



SESSIONE ULTERIORE DEL CONGRESSO NAZIONALE FORENSE

Roma 15 - 16 dicembre 2023

MOZIONE CONGRESSUALE IN TEMA DI CONTRATTI DI RETE TRA PROFESSIONISTI E TRA AVVOCATI

Abstract: proposta di introduzione della possibilità per gli avvocati di svolgere la professione forense in forma di rete di impresa soggetto pura, anche multidisciplinare.

Il Congresso Nazionale dell'Avvocatura Italiana, riunito in sessione ulteriore in Roma

PREMESSO CHE

- la Legge Professionale all'articolo 4 *bis* (introdotto dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124) disciplina l'esercizio della professione forense in forma societaria;
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81 prevede all'art. 12, comma 3 che: *“al fine di consentire la partecipazione ai bandi ed alla assegnazione di incarichi e appalti privati è riconosciuto ai soggetti che svolgono attività professionale a prescindere dalla forma giuridica rivestita, la possibilità a) di costituire reti di esercenti la professione e agli stessi di partecipare alle reti di imprese, in forma di reti miste di cui all'art. 3 commi 4 ter e seguenti decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n.ro 33 con accesso alle relative provvidenze in materia”*;
- la circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3707/c del 30 luglio 2018, nel confermare la possibilità di costituire contratti di rete per i professionisti precisa che: *“in questa fase a legislazione invariata, appare possibile, ai fini pubblicitari, la sola creazione di contratti di rete misti (imprenditoriali - professionali) dotati di soggettività giuridica come descritti dal comma 4 quater del DL 5/2009”*;
- la circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 23331 del 28 gennaio 2020 recita: *“reti pure tra professionisti ben possono essere costituite ma al momento non esiste una previsione che ne consenta la pubblicità”*;
- si rende necessario, disciplinare, favorendole, tutte le possibili forme di aggregazione professionale stante l'importanza dello sviluppo dell'esercizio della professione in forma integrata anche pluridisciplinare.

RITENUTO CHE

- appare necessario integrare la Legge professionale introducendo la possibilità per gli avvocati di partecipare a reti di impresa soggetto anche pluridisciplinari, nella forma di reti soggetto pure cioè tra soli professionisti;
- occorre prevedere la possibilità per gli avvocati di esercitare la professione forense in forma di contratto di rete di impresa, sia nella forma di rete contratto che nella forma di rete soggetto, anche pura, ed anche pluridisciplinare;
- occorre prevedere l'applicazione delle normative previdenziali e fiscali previste dalla disciplina ordinaria. A tal fine occorre che: *(i)* l'articolo 3, commi 4-*ter*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5 venga modificato, introducendo esplicitamente la possibilità per i lavoratori autonomi di costituire e partecipare a “contratti di rete”, anche “soggetto”; *(ii)* con il medesimo decreto venga istituito presso il registro imprese apposito/i albo/i per la iscrizione di contratti di rete costituiti *ab origine* anche da lavoratori autonomi e/o tra lavoratori autonomi e imprese, nonché per l'iscrizione dei professionisti facenti parte del contratto di rete soggetto; *(iii)* l'articolo 12, comma 3, della Legge 22 maggio 2017, n. 81 venga integrato prevedendo la possibilità di costituzione di contratti di rete di soli professionisti, anche contratti di rete soggetto; *(iv)* la Legge professionale venga integrata con la previsione che gli avvocati possano partecipare a reti professionali di soli avvocati o multidisciplinari, anche contratti di rete soggetto, prevedendo la loro iscrizione in apposito elenco tenuto presso gli ordini professionali di appartenenza, nel quale indicare anche i professionisti che partecipano a reti miste;

tutto ciò premesso,

IMPEGNA

l'Organismo Congressuale Forense, e le istituzioni forensi per quanto di competenza, a dare attuazione al presente deliberato e a porre in essere ogni necessaria ed opportuna iniziativa per sollecitare una integrazione della Legge Professionale introducendo la **possibilità per gli avvocati di costituire reti di impresa** anche pluridisciplinari, nella forma di reti soggetto pure cioè tra soli professionisti.

Bergamo – Roma, 20 novembre 2023

AVV. GIOVANNI BERTINO (delegato congressuale del Foro di Bergamo)

sottoscrizione mediante firma digitale